

Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato
Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza
Classe: LMG-01
Sede: unica-Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPDs: Prof. Vincenzo Ricciuto

Componenti docenti della CPDs:

- 1. Prof. Vincenzo Ricciuto**
- 2. Prof. Cristiano Cupelli**
- 3. Prof. Marco Fioravanti**
- 4. Prof. Marco Nicolai**

Componenti studenti della CPDs:

- 1. Sig. ra Giulia Martini Di Nenna**
- 2. Sig. Davide Bausani**

Esperti consultati: Silvia Lombardi (Manager didattico di Facoltà)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2016

-Date delle ulteriori riunioni:

12 ottobre 2016 (individuazione di criteri per redazione della Relazione annuale);
14 ottobre 2016 (esame di problemi metodologici inerenti la Relazione annuale).

Le riunioni sono avvenute per via telematica coordinate dal Manager didattico Dott.ssa Silvia Lombardo, per analizzare la documentazione ricevuta e redigere la relazione annuale. Si sottolinea che:

- alla discussione hanno partecipato tutti i componenti della Commissione e, in particolare, la componente studentesca, apportando il proprio contributo e in particolare ha vigilato che il Corso di studio abbia mantenuto la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi sono stati efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono risultati efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame sono stati atti ad accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

La Facoltà di Giurisprudenza, in considerazione della situazione economico-occupazionale, offre oggi un ampio spettro di sbocchi professionali.

Secondo i dati ISTAT riferiti all'anno 2015, le persone occupate in Italia di 15 anni e più sono aumentate (+ 1,1%), il numero degli occupati rimane sempre inferiore ai livelli pre-crisi del 2008; il tasso di occupazione è salito al 64,5% (+0,7%) rispetto al 2014. Le donne raggiungono il 60,4%, per gli uomini il 70,8%, che non raggiunge il livello pre-crisi. In generale il tasso di occupazione in Italia è per gli uomini 65,5% e per le donne il 67,2%.

Per quanto concerne i Corsi di Laurea di Giurisprudenza, accanto alle tradizionali figure professionali di avvocato, magistrato, notaio o insegnante di scuole/università, si aggiungono le possibilità di accesso ai ruoli professionali nelle imprese (ad es. posizioni di rilievo nell'ambito degli uffici legali o del personale); nei sindacati; nella pubblica amministrazione (ad es. cancellerie degli Uffici giudiziari, incarichi di Commissario di polizia e di periti in ambito criminologico; dirigenza negli Enti Locali ecc...); e nella diplomazia internazionale.

Il nostro CdS è impegnato ad accrescere conoscenza e capacità di comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione suggerisce un miglioramento e accrescimento del percorso formativo, pur all'interno di una struttura già esistente attraverso attività seminariali, incontri-studio e lezioni a tema. Importante risulterebbe incrementare l'internazionalizzazione della formazione, sia nell'ottica della formazione di giuristi capace di operare a livello europeo, sia per l'ottenimento di un doppio titolo di studio. La Commissione auspica si possa giungere ad offrire una formazione che risulti in linea con le nuove istanze provenienti dalla società in continua evoluzione e dal mondo del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

I metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità per raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissato risultano efficaci. In particolare, le conoscenze acquisite sono idonee a garantire l'apprendimento di paradigmi metodologici per il compimento di analisi e la ricerca di soluzioni correlati alla normativa vigente. A tal proposito la Commissione ha considerato le modalità e i contenuti della didattica erogata. Tale controllo ha dato esito positivo e le informazioni che risultano su University, basate sui dati di Almalaura e SUA CdS, rilevano una maggioranza di valutazioni tendenzialmente

positive sul CdS, con alte percentuali di coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti del percorso di studi fatto. Sulla scorta dei dati analizzati, in particolare di quel 50% dei laureati che si ritiene soddisfatta, il 10% ha frequentato il 60% degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Su 195 laureati ed un numero di intervistati di 145 il tasso di risposta è stato 74,4. L'età media alla laurea è 26,7 anni ed una durata degli studi di 6,1 anni. Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 25% a un anno e il 57% a tre anni dalla laurea stessa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una particolare attenzione va dedicata alla verifica sulle indicazioni delle modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti. Confrontando la scheda SUA e la RaR si ravvisa coerenza tra i dati emersi e gli obiettivi prefissati rispetto ai risultati dei questionari somministrati. I metodi per la trasmissione delle conoscenze e di accertamento si dimostrano validi, e la Commissione auspica che si prosegua nei miglioramenti sin qui apportati, pur rimanendo attenta e aperta ad eventuali interventi che possano apportare ulteriori miglioramenti.

Tuttavia, si ravvisano importanti ritardi nella pubblicazione di alcuni programmi e obiettivi formativi, esigenza molto sentita dagli studenti. La Commissione rinvia ai responsabili del corso di studio per una efficace soluzione.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

E' inveterata prassi della Facoltà e degli attuali Dipartimenti quella di comporre il corpo docente pressochè esclusivamente da professori ordinari, dei quali sono ampiamente riconosciute preparazione, abilità all'insegnamento e metodologia didattica. Il corpo dei docenti è supportato da ricercatori. Programmi, obiettivi formativi, libri di testo sono consultabili sul sito *didatticaweb* (<http://didattica.uniroma2.it/>). Peraltro, la componente studentesca segnala l'esigenza che tale strumento venga potenziato, invitando tutti i docenti a un puntuale aggiornamento delle rispettive pagine. Per quanto le condizioni di visibilità e di ascolto nelle aule siano ritenute sostenibili e adeguate dagli studenti, questi ultimi lamentano la carenza di spazi didattici e culturali per lo studio individuale e di gruppo. Viene manifestato il forte disagio per l'ubicazione decentrata della Facoltà e per la mancanza di una mensa vicina alla sede: fattori che rendono difficile il raggiungimento delle strutture e la permanenza protratta nella giornata nella sede del Corso.

Qualche doglianza è stata espressa per la mancata presenza e reperibilità nonché per la non puntuale presenza del docente titolare in aula, oltre che per la carenza di attività didattiche integrative, come seminari, gruppi di studio, laboratori giuridici. Infine, viene segnalato il ritardo con cui, nella predisposizione dell'orario delle lezioni all'inizio dell'anno accademico, taluni docenti comunicano il loro orario delle lezioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alcuni dei profili problematici emersi potrebbero trovare soluzione con l'attesa assegnazione della nuova sede per la Facoltà. Questa consentirebbe un migliore espletamento dell'attività didattica, che potrebbe usufruire anche di maggiori e più adeguati spazi attrezzati: in particolare un'aula informatica ampia e funzionale nella quale siano resi disponibili collegamenti a Banche dati di settore; e un potenziamento delle postazioni multimediali e delle Banche dati nella Biblioteca. Sarebbe auspicabile poter utilizzare un numero maggiore di sale studio; così come la predisposizione e organizzazione di spazi che agevolino la permanenza quotidiana nella Facoltà di studenti e docenti, come la mensa. La Commissione non può esimersi dal rilevare, tuttavia, che al di là dell'effettiva carenza nella logistica è importante la presenza del docente Titolare, sia in aula che in Dipartimento; ciò in quanto unitamente alla trasmissione della conoscenza, il docente completa la propria missione formativa attraverso lo scambio e il dialogo con i propri allievi.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il CdS ormai da diversi anni mantiene le stesse modalità per l'accertamento delle conoscenze, poiché ritenute valide e tendenti a verificare le capacità logiche e concettuali dei frequentanti. La capacità di apprendimento è verificata per alcune materie con prove intermedie scritte – se separate, esoneranti parte dei programmi – e prove finali orali. Per taluni esami è fissata la prova scritta obbligatoria e in aggiunta ad essa è facoltativa la prova orale. Vengono valutate le conoscenze del dato giuridico, sia in termini di capacità di ragionamento, interpretativa, induttiva e deduttiva, sia in termini di capacità di risoluzione di casi ed in termini di abilità di collegamento tra le materie.

Grazie all'acquisizione di una base culturale così ottenuta gli studenti saranno in grado di operare in piena autonomia nell'ambito delle future attività professionali svolte.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione rileva che alcune schede insegnamento risultano incomplete con riguardo ai programmi e obiettivi formativi; ciò non agevola il raffronto tra i programmati obiettivi formativi specifici del CdS con quanto inserito nelle singole schede dei corsi.

Consultando i Quadri C2 e C3 della SUA emerge come il percorso degli studi svolto sia risultato idoneo alle competenze professionali attese e richieste negli 11 stage attivati presso 6 aziende private e 5 enti pubblici, che hanno espresso un giudizio sempre positivo sottolineando l'impegno e l'iniziativa prestati con l'attività svolta.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

La Commissione, sulla base dei dati dei Rapporti di Riesame, ritiene di dedicare attenzione alle azioni intraprese per la fase di ingresso, con particolare riferimento all'orientamento in entrata. Ciò in ragione di un registrato calo delle iscrizioni rispetto all'anno precedente che, pur in attesa di dati più completi e definitivi, si attesta intorno al 14,6%. Al momento, inoltre, non è ancora possibile stabilire la percentuale degli abbandoni del CdS tra il primo e il secondo anno, essendo ancora pendente il termine per le iscrizioni al secondo anno (SUA quadro C1). Alla luce della tendenza riscontrata si avverte l'esigenza di potenziare gli incontri con le scuole superiori, in relazione alle aree disciplinari e alle materie di insegnamento. Significative azioni sono state intraprese per il tutorato (sportello tenuto da studenti). Con riferimento alle borse Erasmus, dai dati riferiti alla Commissione, risulta che per l'AA. 2016/17 sono partiti 26 studenti su un totale di 74 borse di studio disponibili e 1 dottorando per un totale di 7 borse di studio. Nel primo semestre in entrata si attendono 30 studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alla luce della documentazione presentata dal gruppo di Riesame pare auspicabile un potenziamento del numero di incontri di orientamento, modulati sulle aspettative degli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Per le valutazioni di competenza sono stati utilizzati i questionari sull'opinione degli studenti e i risultati messi a disposizione sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>. La Commissione basandosi sull'analisi dei dati aggregati, del 2015-16, messi a confronto con quelli degli anni precedenti, non ha riscontrato significative variazioni. Tuttavia, prendendo in considerazione la scheda SUA del 30 settembre 2016 può evincersi un giudizio sostanzialmente positivo da parte degli studenti con riferimento alla qualità della didattica erogata. Le maggiori criticità permangono in merito alla presenza dei docenti.

b) Linee di azione identificate

La Commissione ritiene che la pubblicità dei dati possa rappresentare un punto di forza per sensibilizzare il corpo docente sulle aspettative degli studenti. Naturalmente ciò dovrebbe avvenire a livello di Dipartimenti e con dati aggregati. I dati verrebbero diffusi tramite i consueti canali informatici. La Commissione ribadisce la necessità di responsabilizzare maggiormente circa la presenza dei docenti in aula e in Dipartimento

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA CdS (su sito university) presenta con correttezza e chiarezza il CdS , costituendo così un valido strumento di informazione sullo stesso, sia in merito agli obiettivi proposti, sia ai risultati raggiunti e sia ai metodi per ottenerli. E' un valido spazio di orientamento per docenti, studenti, datori di lavoro e personale; esso indica le reali capacità che un CdS ha di fare formazione, ed è un documento che consente, anche grazie alla sua pubblicazione, di diffondere caratteri e peculiarità del CdS .

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ritiene proficuo rendere pubbliche le informazioni sul CdS, ritenendo necessario che tutti abbiano una reale visione del CdS e anche ai fini di una giusta e doverosa visione di trasparenza.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

La Commissione, in base ai dati forniti da Valmon, Almalaurea e SUA, rileva una situazione di sostanziale soddisfazione degli studenti circa la qualità del CdS. Dai dati analizzati il 50% degli intervistati è soddisfatto del percorso di studi fatto e il 75% ha frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi esprimendo soddisfazione. Sono appena sufficienti le attrezzature e i locali, le attrezzature per la didattica integrativa. La durata media degli studi è di circa 6,1 anni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La valutazione è uno strumento importante ed efficace sia per il docente, ai fini del miglioramento della propria attività, sia per i Dipartimenti per valutare l'organizzazione didattica e l'adeguatezza delle proprie strutture. Sarebbe auspicabile una maggiore sensibilizzazione dei docenti e degli studenti per un più importante contributo nel processo valutativo. La Commissione non rilevando criticità, sotto tali profili ritiene di non dover fornire nuove indicazioni per il miglioramento del CdS.